

CESSIONE IN PROPRIETA' DI AREE GIA' CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

Revisione dei corrispettivi già approvati con Delibera di CC. n. 148 del 24.11.2000

Relazione illustrativa

1. Premesse

Nell'ambito delle disposizioni contenute nell'art.31 comma 45 e seguenti della Legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Lodi con delibera di Consiglio Comunale n. 148 del 24.11.2000 ha determinato i corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà per le aree comprese nei Piani per l'Edilizia Economica e Popolare Bassiana, Calca e Secondina.

Le già richiamate norme dispongono che i comuni possono cedere in proprietà le aree comprese nei piani approvati a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167, ovvero delimitate ai sensi dell'articolo 51 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'articolo 35, quarto comma, della medesima legge n. 865 del 1971. La trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà sulle aree può avvenire a seguito di proposta da parte del comune e di accettazione da parte dei singoli proprietari degli alloggi, e loro pertinenze, per la quota millesimale corrispondente, dietro pagamento di un corrispettivo determinato dal comune, su parere del proprio ufficio tecnico, in misura pari al 60 per cento di quello determinato (prima della modifica introdotta dalla Legge di Stabilità 2014), ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, corrispondente alle indennità di esproprio, escludendo la riduzione prevista dall'ultimo periodo dello stesso comma, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi tra il mese in cui sono stati versati i suddetti oneri e quello di stipula dell'atto di cessione delle aree; comunque il costo dell'area così determinato non può essere maggiore di quello stabilito dal comune per le aree cedute direttamente in diritto di proprietà ai momento della trasformazione.

Con la sentenza della Corte Costituzionale n.348 del 24 ottobre 2007 è stata dichiarata l'illegittimità del criterio di determinazione dell'indennità di esproprio secondo i parametri fissati nell'art.5 bis del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 ed il legislatore ha rideterminato il metodo di calcolo con l'art.2 comma 89 della legge n.244 del 24.12.2007 disponendo che l'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene, e a tale criterio ci si doveva attenere anche nel calcolo del corrispettivo ai sensi dell'art.35 comma 48 della Legge 23 dicembre 1998, n.448 come deciso dalla Giunta Comunale con propria delibera n. 197 del 15.12.2010.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2013, n.147 l'art.1 comma 392 della medesima ha ulteriormente modificato il comma 48 dell'art.31 della Legge 23 dicembre 1998, n.448 togliendo i riferimenti al valore di indennità di esproprio, e riconducendo il corrispettivo al 60 % di quello determinato attraverso il valore venale del bene, con la facoltà per il Comune di abbattere tale valore fino al 50 %, sempre al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie rivalutati.

Recentemente con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 29.05.2014 nella determinazione del corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per le aree comprese nel PEEP San Fereolo e assegnate alla Coop. La Vincente con convenzione del 7 luglio 1976 atto n.13948/33857 di rep. dr. Biasini in Lodi, tale facoltà è stata esercitata applicando un abbattimento del 35 %, al fine di rendere maggiormente interessanti le proposte di trasformazione, e in coerenza con le risultanze degli aggiornamenti con gli indici ISTAT dei valori già utilizzati nell'ambito delle procedure di trasformazione approvate con le precedenti delibere.

2. Ricognizione delle trasformazioni del diritto di superficie in proprietà avviate con Delibera di Consiglio Comunale n. 148 del 24.11.2000

La Delibera di Consiglio Comunale n.148 del 24.11.2000 aveva per oggetto la determinazione dei corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà per le aree comprese nei Piani per l'Edilizia Economica e Popolare Bassiana, Calca e Secondina.

La determinazione del corrispettivo era stata calcolata con le modalità allora vigenti contenute nel comma 48 dell'art.31 della Legge 23 dicembre 1998, n.448 nelle seguenti misure:

- PEEP Bassiana:

- 1) Area ceduta in diritto di superficie con convenzione atto n.9329/29022 del 26.4.1984 dr. Sambo (*Coop.Edil. Nuova S.Fereolo 2 arl*)
Fg.62 Mapp.192-193-207-208-209-210-211-206 per un totale di mq 1.960a £/mq 129.027
- 2) Area ceduta in diritto di superficie con convenzione atto n.9174/1588 del 26.4.1984 dr.Marchetti (*Coop.Edil.La Vincente arl*)
Fg.62 Mapp.190 di mq 2.186 a £/mq 132.774
- 3) Area ceduta in diritto di superficie con convenzione atto n.9301/28916 del 4.4.1984 dr.Biasini (*Coop. Edil. La Ceramica Lodigiana*)
Fg.62 Mapp.310-330-331-332-333 per un totale di mq 3.370 a £/mq 131.296
- 4) Area ceduta in diritto di superficie con convenzione atto n.2144/8570 del 26.4.1984 Dr.Grignani (*Imp. Pettrara*)
Fg. 62 Mapp.188 di mq 2.690 a £/mq 129.111

- PEEP Calca:

- 1) Area ceduta in diritto di superficie con convenzione atto n.9044/1563 del 4.4.1984 dr.Marchetti (*Coop.Edil. Il Tetto scarl*)
Fg.18 Mapp.97-185-187- 189 al 248 per un totale di mq 10.180 a £/mq 94.354
- 2) Area ceduta in diritto di superficie con convenzione atto n.9877/31606 del 18.6.1985 dr.Sambo (*Coop. Edil. S. Grato*)
Fg.18 Mapp.184-272 al 287 per un totale di mq 3.190 a £/mq 68.131

- PEEP Secondina:

- 1) Area ceduta in diritto di superficie con convenzione atto n.5460/10138 del 09.07.1986 dr. Biasini (*Impresa Corrà*)
Fg.55 mapp.92-95-99-104
per un totale di mq 1.840 a £/mq 149.477
- 2) Area ceduta in diritto di superficie con convenzione atto n.1485/8925 del 2.6.1988 Dr. Mattea (*Gelco spa*)
Fg.55 mapp.90 di mq 1.850 a £/mq 149.477

In seguito alla approvazione dei suddetti corrispettivi erano state avanzate le proposte ai singoli proprietari degli alloggi delle quali solo un parte erano state accettate secondo la seguente tabella riassuntiva:

PEEP	Area	Proposte	Atti compiuti	Rinunce	Sospese	Millesimi non ceduti	Superfici non cedute
BASSIANA	Imp.Petrara Cond. Faustina- via Turati	29	1	27	1	993,756	
	Coop. La Vincente- Cond. Michela- via La Malfa	32	12	15	5	584,43	
	Coop. Nuova San Fereolo 2- via Bulloni	19	6	10	3	610,00	560,00
	Coop. La Ceramica Lod. via Zalli	45	26	16	3	535,96	
CALCA	Coop. Edil S. Grato- via Murri	17	11	3	3		1.120,00
	Coop. Edil. Il Tetto- via Marx	63	13	43	7		7.965,00
SECONDINA	Imp. Corrà- via Buoizzi 3/5					1000	
	Gelco-via Buoizzi 1 d-e	34	1	31	2	964,88	
TOTALI		239	70	145	24		

3. Revisione dei corrispettivi

Alla luce delle modifiche legislative introdotte al comma 48 dell'art.31 della Legge 28 dicembre 2008, n.448, e in considerazione del consistente numero di proposte inevase, si ritiene opportuno riproporre la trasformazione del diritto di superficie in proprietà in cambio di corrispettivi revisionati, secondo i criteri già assunti nella Delibera di CC n.62 del 29 maggio 2014.

Per la determinazione del corrispettivo da versare per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà occorre fare riferimento come citato nelle premesse alle indennità di espropriazione per le aree edificabili. Nel caso in esame per determinare il valore dell'area edificata occorre determinare il valore degli edifici su di essa insistenti e a tal fine si sono rilevati i dati dei valori di mercato.

Per il valore unitario delle aree si fa riferimento a:

- valori pubblicati dall' Osservatorio dei Valori Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate – primo semestre 2014 per le zone Bassiana, Calca, Secondina per la tipologia di abitazioni di tipo economico in stato conservativo normale
- valori pubblicati dalla Camera di Commercio di Lodi - Prezzi degli Immobili in Lodi e Provincia Anno 2014

- valori applicati direttamente in trattative immobiliari in zona come da consultazione diretta di agenti immobiliari

e precisamente:

PEEP	Area	Valore OMI €/mq SLP	Valori Camera di Commercio €/SLP	Valori immobiliari €/mq SLP	Valore di mercato medio €/mq SLP
BASSIANA	Imp.Petrara Cond.Faustina- via Turati	890/1.150	1.000/1.350	1.100	1.098
	Coop. La Vincente Cond. Michela-viaLa Malfa				
	Coop.Nuova San Fereolo 2- via Bulloni				
	Coop. La Ceramica Lod.- via Zalli				
CALCA	Coop. Edil. San Grato- via Murri	1.150/1.400	1.150/1.600	1.300	1.317
	Coop. Il Tetto- via Marx	1.150/1.400	1.150/1.600	1.100	1.250
SECONDINA	Imp. Corrà-via Buoizzi 3/5	890/1.150	1.000/1.350	1.200	1.132
	Gelco-via Buoizzi 1 d-e	890/1.150	1.000/1.350	1.200	1.132

Definito un valore medio si ritiene di dover applicare un ulteriore coefficiente di riduzione in relazione agli anni già decorsi dalla stipula della convenzione per il diritto di superficie, in quanto l'approssimarsi della scadenza dei novanta anni dopo i quali l'immobile dovrebbe rientrare nel patrimonio comunale rende meno interessante sul mercato l'acquisto delle unità immobiliari:

PEEP	Area	Valore di mercato medio €/mq di SLP	Anni trascorsi dalla convenzione	Coefficiente di riduzione	Valore di mercato finale €/mq SLP
BASSIANA	Imp.Petrara Cond.Faustina- via Turati	1.098	31	0,90	988
	Coop. La Vincente Cond. Michela-viaLa Malfa				
	Coop.NuovaSan Fereolo 2 via Bulloni				
	Coop. La Ceramica Lod.- via Zalli				
CALCA	Coop. Edil. San Grato- via Murri	1.317	30	0,90	1.185
	Coop. Il Tetto- via Marx	1.250	31	0,90	1.125
SECONDINA	Imp. Corrà-via Buoizzi 3/5	1.132	29	0,95	1.075
	Gelco-via Buoizzi 1 d-e	1.132	27	0,95	1.075

Applicando il valore di mercato finale unitario alla SLP ottenuta dividendo la volumetria insistente sulle aree per una altezza virtuale di metri 3,00, si ottiene con buona approssimazione il valore di mercato dell'immobile, e di conseguenza il valore dell'area calcolandone l'incidenza in misura del 22% del valore complessivo per le zone periferiche (Bassiana, Calca, Secondina) come da indicazione raccolta dal Consulente Immobiliare del Sole 24 Ore - Appendice per le stime Cap.8-Aree fabbricabili; al valore dell'area si applica l'abbattimento del 35 % e poi la riduzione al 60 % come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e quindi :

PEEP	Area	Volumetria insistente sull'area MC	Valore di mercato immobile €	Incidenza area 22% €	Abbattimento del 35 % €	Riduzione al 60 % €
BASSIANA	Imp. Petrarà Cond. Faustina-via Turati	9.639,52	3.174.615	698.415	453.970	272.382
	Coop. La Vincente - Cond. Michela via La Malfa	8.035,78	2.646.450	582.219	378.442	227.065
	Coop.Nuova S.Fereolo 2 via Bulloni	7.060,17	2.325.149	511.533	332.496	199.498
	Coop. La Ceramica Lod. via Zalli	11.873,20	3.910.240	860.253	559.164	335.499
CALCA	Coop. Edil. San Grato via Murri	6.521,00	2.575.795	566.675	368.339	221.003
	Coop. Il Tetto via Marx	25.296,00	9.486.000	2.086.920	1.356.498	813.899
SECONDINA	Imp. Corrà-via Buoizzi 3/5	9.143,52	3.276.428	720.814	468.529	281.118
	Gelco- via Buoizzi 1 d-e	9.150,00	3.278.750	721.325	468.861	281.317

Portando in detrazione i corrispettivi a suo tempo versati per ottenere la cessione delle aree in diritto di superficie, come risulta dalla relazione allegata alla Delibera di CC n.148 del 24.11.2000, convertiti in euro, applicando gli indici di rivalutazione ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati ed i relativi coefficienti di raccordo tra basi diverse pari a:

- indice 106,5 gennaio 2015 (ultimo dato rilevabile)
- indice 173,3 aprile 1984 dato epoca convenzione Imp. Petrarà Cond. Faustina - PEEP Bassiana
- indice 173,3 aprile 1984 dato epoca convenzione Coop. La Vincente - PEEP Bassiana
- indice 173,3 aprile 1984 dato epoca convenzione Coop. Nuova San Fereolo - PEEP Bassiana
- indice 173,3 aprile 1984 dato epoca convenzione Coop. La Ceramica Lod. - PEEP Bassiana
- indice 173,3 aprile 1984 dato epoca convenzione Coop. Il Tetto - PEEP Calca
- indice 190,6 giugno 1985 dato epoca convenzione Coop. Edil. San Grato - PEEP Calca
- indice 106,2 luglio 1986 dato epoca convenzione Imp. Corrà-PEEP Secondina
- indice 116,0 giugno 1988 dato epoca convenzione Gelco-PEEP Secondina

si ottiene:

PEEP	Area	Valore area ridotto al 60 % €	Oneri concessione iniziali €	Indice di rivalutazione ISTAT FOI	Oneri concessione rivalutati €	Nuovo corrispettivo trasformazione €
BASSIANA	Imp. Petrarà Cond. Faustina via Turati	272.382	21.608 (£ 41.839.200)	(1) 2,711	58.579,29	213.803
	Coop. La Vincente Cond. Michela via La Malfa	227.065	17.834 (£ 34.530.600)	(1) 2,711	48.347,97	178.717
	Coop.Nuova S.Fereolo 2 via Bulloni	199.498	16.196 (£ 31.360.420)	(1) 2,711	43.907,36	155.591
	Coop.LaCeramica Lod. via Zalli	335.499	26.623 (£ 51.548.380)	(1) 2,711	72.174,95	263.324

PEEP	Area	Valore area ridotto al 60 % €	Oneri concessione iniziali €	di Indice di rivalutazione ISTAT FOI	Oneri concessione rivalutati €	di Nuovo corrispettivo trasformazione €
CALCA	Coop. Edil. San Grato via Murri	221.003	20.930 (£ 40.525.355)	(2) 2,465	51.592,45	169.411
	Coop. Il Tetto via Marx	813.899	44.500 (£ 86.164.000)	(1) 2,711	120.639,50	693.260
SECONDINA	Imp. Corrà-via Buozzi 3/5	281.118	24.057 (£ 46.580.495)	(3) 2,320	55.812,24	225.306
	Gelco-via Buozzi 1 d-e	281.317	28.280 (£ 54.758.000)	(4) 2,124	60.066,72	221.250

- (1) 106,5/173,3 x coefficienti di raccordo 1,373 x 1,141 x 1,189 x 1,242 x 1,907
(2) 106,5/190,6 x coefficienti di raccordo 1,373 x 1,141 x 1,189 x 1,242 x 1,907
(3) 106,5/106,2 x coefficienti di raccordo 1,373 x 1,141 x 1,189 x 1,242
(4) 106,5/116,0 x coefficienti di raccordo 1,373 x 1,141 x 1,189 x 1,242

Infine per la determinazione dei corrispettivi che escludono quelli già versati in occasione delle trasformazioni avvenute, si rapporta il valore del nuovo corrispettivo alle quote millesimali non cedute nel caso di alloggi in condominio, ed alle superfici fondiari non cedute nel caso di alloggi unifamiliari in case a schiera :

PEEP	Area	Nuovo corrispettivo €	Millesimi non ceduti	Superfici non cedute	Corrispettivo millesimi non ceduti €	Corrispettivo superfici non cedute €
BASSIANA	Imp.Petrara Cond. Faustina via Turati	213.803	993,756/1000		212.468	
	Coop. La Vincente Cond. Michela via La Malfa	178.717	584,43/1000		104.448	
	Coop.Nuova S.Fereolo 2 via Bulloni	* 155.591 (84.146 + 70.651+ 794)	610,00/1000	560/890	51.329	44.455
	Coop.La Ceramica Lod. via Zalli	** 263.324 (196.907 + 66.417)	535,96/1000		105.534	
CALCA	Coop. Edil. San Grato via Murri	169.411		1.120/3.190		59.480
	Coop. Il Tetto via Carlo Marx	693.260		7.965/10.180		542.418
SECONDINA	Imp. Corrà via Buozzi 3/5	225.306	1000		225.306	
	Gelco via Buozzi 1 d-e	221.250	964,88/1000		213.480	

* L'edificio costruito sull'area assegnata alla Coop. Nuova San Fereolo 2 è composto da una parte condominiale insistente su area di mq 1.060 e da una parte di case a schiera insistente su area di mq 890, oltre a mq 10,00 esterni alla recinzione dei diversi lotti; il nuovo corrispettivo è rapportato alle due diverse tipologie in proporzione alla superficie di pertinenza.

** L'edificio costruito sull'area assegnata alla Coop. La Ceramica Lodigiana è composto da una parte condominiale insistente su area di mq 2.520 e da una parte di case a schiera insistente su area di mq 850, quest'ultima già interamente ceduta; il nuovo corrispettivo è rapportato alle due diverse tipologie in proporzione alla superficie di pertinenza

Il calcolo del corrispettivo per i singoli alloggi in edifici condominiali verrà fatto applicando il valore unitario alla quota millesimale di proprietà, mentre il calcolo del corrispettivo per alloggi unifamiliari in case a schiera verrà fatto applicando il valore unitario alla superficie catastale del mappale di proprietà, modalità già applicata nella determinazione dei singoli corrispettivi in attuazione della Delibera di CC n.148 del 24.11.2000.

4. Quantificazione della percentuale di incremento del corrispettivo determinato al punto 3 conseguente al non inserimento dei vincoli relativi alla inalienabilità e locazione per 5 anni dalla data di stipula dell'atto di conversione del diritto di superficie in piena proprietà.

In analogia con le determinazioni assunte nella recente Delibera di CC n.62 del 29 maggio 2014 si ritiene di dover inserire dei vincoli di inalienabilità e di locazione per i 5 anni successivi alla stipula dell'atto di trasformazione del diritto di superficie in proprietà. Per la rimozione di tali vincoli, è stabilito un incremento del 20 % del corrispettivo determinato all'articolo precedente; tale quantificazione è determinata secondo il calcolo sottoesposto.

Si assume come riferimento il diverso rendimento dato dalla locazione in regime di libero mercato e dalla locazione in regime di affitti concordati. Per comodità di calcolo si esemplifica su una unità immobiliare di mq 100

Locazione in regime di libero mercato

Dati tabella Consulente Immobiliare €/mq 70,00 annue Canone annuo € 7.000

Dati Osservatorio Mercato Immobiliare Agenzia del Territorio

Valore Medio €/mq 6,3 mensile €/mq 75,60 annue Canone annuo € 7.560

Valore medio Canone annuo € 7.280

Locazione con affitti concordati

Dati tabella allegata all'Accordo Territoriale DG n.34 del 10.2.2004

Zona Periferica residenziale - 2^a Fascia Valore medio €/mq 43,46 annue

rivalutato con indici FOI ISTAT 1,202 €/mq 52,24 annue Canone annuo € 5.224

Calcolo del rendimento

Superficie mq 100

Valore di mercato accresciuto del corrispettivo per la trasformazione (€/mq 1.100 + €/mq 111) x 100 = € 121.000,00

Canone libero con abbattimento 30 % incidenza spese ->€ 5.096,00

Canone concordato con abbattimento 30 % spese di gestione -> € 3.656,80

Rendimento canone libero $R = Ca/Vm \rightarrow 0,043$

Rendimento canone concordato $R = Ca/Vm \rightarrow 0,031$

Differenza $\rightarrow 0,012$

Rendimento in termini monetari per 5 anni $121.000,00 \times 0,012 \times 5 \rightarrow € 7.260$

Corrispettivo medio richiesto per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà per una unità immobiliare di mq 100 €/mq 37 x h 3,00 x 100 $\rightarrow € 11.100$

Corrispettivo per libera commercializzazione immediata in misura variabile del 30% del maggior rendimento € 2.178.

Traduzione in percentuale della maggiorazione dovuta rispetto al corrispettivo richiesto per la trasformazione 19,7 % quindi si considera un 20%.

5. Modalità di corresponsione

Il corrispettivo per la trasformazione come definito al precedente articolo 3 verrà ripartito per i singoli alloggi in edifici condominiali applicando il valore unitario alla quota millesimale di proprietà comprensiva della quota parte delle parti comuni, e per gli alloggi unifamiliari in case a schiera applicando il valore unitario alla superficie catastale del mappale di proprietà, modalità già

applicata nella determinazione dei singoli corrispettivi in attuazione della Delibera di CC n.148 del 24.11.2000.

Successivamente verrà formalizzata una proposta di trasformazione del diritto di superficie in proprietà ai singoli proprietari, e nel caso di adesione formale, si procederà, previo versamento del corrispettivo proposto, alla stipula di atto notarile registrato e trascritto di cessione del diritto di proprietà secondo lo schema allegato ⁽¹⁾ alla presente, decorsi cinque anni dal quale ai sensi dell'art.18 della Legge 179/1992, le unità immobiliari ed accessori facenti parte del fabbricato insistente sull'area ceduta potranno essere alienati a qualsiasi titolo e concessi in locazione od affitto a chiunque, non ricorrendo l'esigenza di alcun requisito soggettivo di idoneità per acquirenti e conduttori, salvo diverse disposizioni previste per ottenimento di mutui agevolati da finanziamenti pubblici.

Nel periodo di cinque anni suddetto le locazioni potranno avvenire esclusivamente nel rispetto dell'Accordo territoriale del Comune di Lodi in attuazione della Legge 9.12.1998, n.431 e del DM del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.12.2002, recepito con Delibera di G.C. n.34 del 10.2.2004.

Qualora l'interessato richieda, all'atto del rogito, la possibilità di immediata commerciabilità del bene senza il vincolo quinquennale di cui al precedente articolo 4, si applicherà al valore determinato nella presente relazione di stima l'incremento del 20 % come definito al medesimo articolo.

In considerazione della entità degli importi può essere concesso il pagamento in forma rateale, e in tal caso la stipula dell'atto di cessione proprietà sarà preceduta dal versamento dell'acconto pari al 50 % del totale e dal deposito di idonea fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dei pagamenti successivi, in tre rate annuali gravate da interessi legali.

La proposta formale di trasformazione del diritto di superficie è a tempo indeterminato. I corrispettivi sono periodicamente aggiornati secondo le seguenti modalità:

- a) nei 5 anni successivi alla notifica il corrispettivo verrà adeguato annualmente in base agli indici di rivalutazione ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- b) alla scadenza del quinquennio gli uffici comunali preposti procederanno alla verifica della congruità dei parametri utilizzati per determinare il valore attuale dell'area richiamati al precedente articolo 3, dandone informazione alla Commissione Territorio, e il nuovo corrispettivo aggiornato verrà notificato agli assegnatari degli alloggi che non avessero ancora esercitato la facoltà di acquisire la piena proprietà dei loro immobili;
- c) nei successivi periodi quinquennali il corrispettivo sarà sottoposto a indicizzazione e verifica di congruità come previsto alle precedenti lettere a) e b)".

FUNZIONARIO TECNICO
Geom. Carla Pacchiarini

⁽¹⁾ lo schema di atto di cessione allegato presenta per gli art. 2 e 5 la versione a) e la versione b) a seconda che si opti rispettivamente per la conservazione dei vincoli inalienabilità e locazione per i 5 anni successivi o per la eliminazione dei vincoli stessi dietro maggiorazione del 20 % del corrispettivo.